



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 10 settembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE: PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 1

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 3
---------------------------	-----

Altri annunci:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 5
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 6

<i>Indice degli annunci commerciali</i>	<i>Pag. 12</i>
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ALBENGA PETROLI - S.p.a.

Sede in Albenga, fraz. Campochiesa Reg. Rapalline n. 38

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Savona reg. soc. 3986, vol. 5302

C.C.I.A.A. Savona n. 51860

Codice fiscale 00185230091

I signori azionisti della Albenga Petroli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Albenga, frazione Campochiesa Reg. Rapalline n. 38, il giorno 25 settembre 1993,

alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 settembre 1993, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Albenga, 26 agosto 1993

Un consigliere: dott. Vito Quagliata.

C-21868 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

KNAUF - S.a.s.
di Lothar Knauf

KNAUF - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella «Knauf di Lothar Knauf S.a.s.» della Società totalmente controllata «Knauf S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Detta delibera è stata adottata dall'assemblea straordinaria della Società incorporanda «Knauf S.r.l.» in data 30 giugno 1993.

Società partecipanti alla fusione:

«Knauf S.r.l.», sede in Villorba (TV), fraz. Castrette, via Postioma, 59, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 9583 r.s., codice fiscale 005887200268;

«Knauf di Lothar Knauf S.a.s.», sede in Villorba (TV), fraz. Castrette, via Postioma, 59, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 36369 r.s., codice fiscale 00050890524.

La fusione avverrà senza concambio di quote, aumenti di capitale e conguagli in denaro, essendo il capitale della incorporanda interamente posseduto dalla Società incorporante che ne conserverà fino alla fusione la titolarità.

Non si farà quindi luogo ad alcuna assegnazione di quote della Società incorporante.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate a bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La presente delibera di fusione, adottata in data 30 giugno 1993 dall'assemblea straordinaria della Società «Knauf S.r.l.», è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 24 luglio 1993 al n. 9583 reg. ord., n. 14688 reg. soc., e n. 430 vol.

Notaio Maurizio Bianconi.

S-16166 (A pagamento).

REVLON - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Fontanella di Borghese n. 60
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2245/59 reg. soc.
Codice fiscale 00462590589

INTERCOSMO - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Marsili, 2
in corso di trasferimento in Padulle di Sala Bolognese (BO),
via Zaccarelli, 5/7
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 53424 reg. soc.
Codice fiscale 00162920383

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Intercosmo S.p.a. nella Revlon S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Revlon S.p.a. con sede legale in Roma, via della Fontanella di Borghese n. 60, capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 2245/59 reg. soc., codice fiscale 00462590589.

Società incorporanda: Intercosmo S.p.a. con sede legale in Bologna, via Marsili, 2, in corso di trasferimento in Padulle di Sala Bolognese (BO), via Zaccarelli, 5/7, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 53424 reg. soc., codice fiscale 00162920383.

Modalità di attuazione della fusione: La Società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda e, pertanto, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante per effetto della fusione.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Revlon S.p.a. della incorporanda Intercosmo S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento e senza sostituzione delle azioni della incorporanda Intercosmo S.p.a. detenute dalla incorporante Revlon S.p.a.

Statuto: Lo statuto dell'incorporante Revlon S.p.a. non subirà modifiche per effetto della fusione.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla Società incorporanda nel corrente esercizio 1993 saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

Dalla suddetta data del 1° gennaio 1993 decorreranno anche gli effetti fiscali.

Trattamento dei soci e degli amministratori: Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizioni del progetto di fusione: Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma il 6 settembre 1993 al n. 57436 per l'incorporante Revlon S.p.a. e presso il Tribunale di Bologna il 3 settembre 1993 al n. 30239 per l'incorporanda Intercosmo S.p.a.

p. Revlon - S.p.a.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Intercosmo - S.p.a.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

S-16205 (A pagamento).

DOMUS NOVA - Soc. Coop. r.l.

Brescia, via Michelangelo, 323
Tribunale di Brescia, registro società n. 42522
Codice fiscale e partita Iva 02164170173

COOPERATIVA LAVORATORI DI TRAVAGLIATO

S.c.r.l.

Sede in Travagliato (Brescia), via Trepola n. 25/a
Tribunale di Brescia, registro società n. 10150
Codice fiscale e partita Iva 00902100171

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)*

Le suddette società in data 19 agosto 1992 hanno depositato presso il registro delle imprese rispettivamente ai n. 26098 reg. d'ord. e al n. 42522 reg. soc., n. 26092 reg. d'ord. e n. 10150 reg. soc., ed in data 28 giugno 1993 è stato presentato l'aggiornamento del suddetto progetto rispettivamente ai n. 23632 reg. d'ord. e al n. 42522 reg. soc., e n. 23615 reg. d'ord. e n. 10150 reg. soc., pubblicando il seguente estratto del progetto di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

I rispettivi consiglieri di amministrazione intendono proporre ai soci delle due società di deliberare la fusione per incorporazione della Cooperativa Lavoratori di Travagliato S.c.r.l. nella Domus Nova S.c.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1992.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Domus Nova S.c.r.l. Brescia, via Michelangelo 323 Tribunale di Brescia registro società n. 42522, numero di codice fiscale 02164170173 e Cooperativa Lavoratori di Travagliato S.c.r.l. Travagliato (BS), via Trepola 25/a, Tribunale di Brescia numero registro società 10150 numero di codice fiscale 00902100171.

La società Domus Nova S.c.r.l. incorporante e la società Cooperativa Lavoratori di Travagliato S.c.r.l. incorporanda sono costituite nella forma di società cooperative a responsabilità limitata.

2. Il nuovo testo di statuto aggiornato ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 è allegato al presente.

3. Ogni socio dell'incorporata riceverà una quota avente valore nominale pari alla quota rappresentativa della partecipazione nella società incorporata.

4. Le suddette cooperative a responsabilità limitata detengono un capitale sociale determinato da quote.

5. Le quote parteciperanno agli utili dalla data delle assegnazioni conseguenti al bilancio chiuso al 31 dicembre 1994.

6. Ai fini contabili la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1994.

7-8. Non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di quote, né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Brescia, 9 luglio 1993

p. Domus Nova - S.c.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Marca

p. Cooperativa Lavoratori di Travagliato - S.c.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlandi Pietro

C-21870 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ENEA

L'ENEA indirà una gara a licitazione privata per le forniture di olio combustibile fluido e gasolio per riscaldamento occorrenti per il Centro Ricerche Energia Trisaia - s.s. 106 Jonica km 419 + 500 Rotondella (Matera) nell'anno 1994.

La gara sarà aggiudicata, a norma dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992 alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso in percentuale unica sui prezzi, al netto degli oneri fiscali (I.F. - IVA), pubblicati sul listino prezzi all'ingrosso della C.C.I.A.A. di Milano.

Nel caso che il maggior ribasso d'asta sia offerto da più ditte, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La gara sarà espletata entro il 30 novembre 1993.

Le quantità annue presunte e le caratteristiche dei prodotti che si intendono approvvigionare sono le seguenti:

a) tonn 380 circa di olio combustibile fluido, viscosità Engler a 50°C 3/5, percentuale di zolfo massima 3%, potere calorifico Mahler superiore pari a 10.300 KCal/kg (valore minimo);

b) litri 80.000 circa di gasolio per riscaldamento, percentuale di zolfo massima 0,3%, potere calorifico Mahler superiore pari a 11.200 KCal/kg (valore minimo).

L'importo presunto della fornitura è di lire 330 milioni.

Le domande, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 27 settembre 1993 al seguente indirizzo: ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Servizio Coordinamento Approvvigionamenti - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma - tel (06) 8528.2310 - (06) 8528.2319, telegrafo: ENEA Roma, telex 610183 ENEA I.

Le stesse domande dovranno essere redatte in carta legale se presentate da ditte italiane o straniere residenti in Italia, in carta semplice se provenienti dall'estero (ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 642 del 1972 e successive modifiche).

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione, successivamente verificabile, di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La dichiarazione dovrà essere autenticata nelle forme di legge.

2) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 decreto legislativo n. 358);

3) dichiarazione attestante il possesso delle capacità tecniche (art. 14 decreto legislativo n. 358).

La dichiarazione dovrà contenere:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, mezzi di trasporto, deposito, ecc.

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., anche in copia, per le sole ditte italiane. Se invece si tratta di ditta straniera, in luogo del citato documento, potrà presentare un certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza nei modi previsti dall'art. 12 del citato decreto legislativo;

5) per le sole ditte italiane, dichiarazione autenticata nelle forme di legge con la quale si attesti che nei confronti della stessa non sia intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui agli articoli della legge 13 settembre 1982 n. 646, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 14 settembre 1982 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 sono ammesse a presentare domande ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. In tale caso ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5).

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 1° settembre 1993, che lo ha ricevuto in pari data.

La richiesta di invio non vincola l'Ente appaltante.

ENEA

Direzione amministrazione

Il direttore: ing. Alfredo Compagnone

S-16109 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE GORIZIA

Gorizia, corso Italia 55

Tel. 081/3851 - fax 530297

Bando di gara

(D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

È indetta licitazione privata, ex art. 1, lett. d) e 4 della legge n. 14/73 e succ. mod. ed int., con offerte in ribasso o aumento, per lavori di restauro, ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'immobile provinciale sito a Gorizia, via Diaz, già sede dell'Ospedale Fatebenefratelli.

Descrizione lavori: opere murarie ed affini consistenti in: demolizioni, rimozioni, scavi, calcestruzzi e opere strutturali, murature, solai e soffitti, coperture, riempimenti sottofondi e caldane, intonaci, impermeabilizzazioni, isolamenti, canne, tubi e pozzetti, opere da lattoniere, pavimenti e rivestimenti, opere da pittore, serramenti in legno e opere da falegname, serramenti metallici e opere da fabbro, controsoffitti e pareti mobili, come più specificatamente descritti nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo complessivo a base d'asta dei lavori di che trattasi ammonta a L. 5.500.000.000 + IVA, ripartito secondo il quadro economico illustrato nel capitolato speciale d'appalto.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 730 (settecentotrenta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sarà richiesta la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto nelle forme vigenti.

L'opera è finanziata con contributo Regione Autonoma Friuli-V.G. ex L.L.R.R. n. 36/86 e n. 39/91.

I pagamenti avranno luogo ex art. 134 cap. speciale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. 3A e per l'importo dei lavori oggetto dell'appalto. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della C.E.E. saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che individualmente, anche riunite in associazione temporanea o in consorzi.

Le imprese concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte trascorsi 5 (cinque) mesi dalla data del verbale di apertura dei pluri.

Le imprese dovranno indicare, alla presentazione delle offerte, le opere che intendano subappaltare e per i lavori ad alta specializzazione di cui al D.M. 31 marzo 1992, una o più imprese subappaltatrici candidate a eseguire dette opere.

I pagamenti al subappaltatore verranno corrisposti direttamente dalla ditta appaltatrice con le modalità di cui all'art. 18, terzo comma, legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

Le richieste di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro l'8 ottobre 1993 al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Gorizia, Ufficio protocollo, corso Italia, 55 - 34170 Gorizia.

Le domande di partecipazione dovranno contenere idonea dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dagli appalti, previste dall'art. 18, primo comma, decreto legislativo n. 406/91, come pure dichiarazione di non trovarsi nell'impossibilità di assumere appalti ai sensi della legge n. 646/82 e successive modifiche.

La domanda dovrà anche contenere la dichiarazione attestante l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica corrispondente all'appalto dei lavori in oggetto ovvero copia allegata dell'iscrizione stessa.

Inoltre dovrà essere indicato, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del D.M. n. 172/87, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come richiesta al precedente punto 1);

3) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Ad avvenuta aggiudicazione seguirà la stipula di formale contratto non avendo il verbale di gara valore contrattuale.

I documenti dell'appalto sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Provinciale.

Gorizia, 20 agosto 1993

Il segretario generale: Raffaello Fabbro

Il dirigente di settore: ing. Fulvio Finocchiaro

C-21867 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio

Avviso di gara con procedura ristretta per la fornitura di carta per fotocopiatrici a toner secco per il triennio 1993/1995

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio, via Ciri il Grande 21 - 00144 Roma Eur - fax 06-59057613.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (in unico lotto).

3.a) Luogo di consegna: Uffici centrali e sedi regionali dell'INPS dislocati su tutto il territorio nazionale.

3.b) Quantitativi e caratteristiche dei prodotti da fornire: n. 684.000 risme di carta da 500 fogli ciascuna, nel formato mm 210 x 297, ripartite in parti uguali negli anni 1993-1994-1995. In relazione alle effettive esigenze degli uffici i suddetti quantitativi potranno variare nella misura del 10% in più o in meno.

4. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese con l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, in busta chiusa, entro l'8 ottobre 1993. Dovranno presentare domanda, corredata della prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco dei fornitori dell'INPS, per la specifica voce merceologica.

5.b) Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: v. punto 1).

5.c) Lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

6. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 5. lettera a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) la documentazione di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) l'elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni, indicando l'importo, la data e il luogo di esecuzione nonché il nominativo del destinatario. Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che hanno conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari, per forniture di beni oggetto della propria attività, un fatturato medio annuo non inferiore a L. 1.500.000.000.

8. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata sulla base dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore della ditta che avrà richiesto, per l'intera fornitura, il prezzo più basso.

L'iter procedurale sarà perfezionato con la stipulazione di una convenzione, valida fino al 31 dicembre 1995, da gestire con le seguenti modalità:

- a) impegno della ditta fornitrice a mantenere fermo, per il periodo di validità della convenzione, il prezzo di aggiudicazione;
- b) ordinazione diretta dei materiali alla ditta aggiudicataria da parte delle singole sedi regionali dell'INPS;
- c) pagamento a cura degli stessi uffici delle fatture emesse dalla ditta fornitrice.

9. Termini di esecuzione:

- a) approntamento per il collaudo: la fornitura dovrà essere approntata presso lo stabilimento o il magazzino della ditta aggiudicatari entro trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della lettera di stipulazione della convenzione;
- b) consegna a destino: entro trenta giorni consecutivi dalla data di ciascuna ordinazione.

10. Altre indicazioni:

- a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale» che sarà posto a base della fornitura;
- b) ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio dell'INPS - Ufficio sesto (sig. Capobianchi tel. 59057604).

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni CEE: 31 agosto 1993.

Il direttore centrale
approvvigionamenti e patrimonio:
dott. Michele Magri

C-21869 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Basf Italia S.p.a., con sede in Cesano Maderno (MI), via Marconato 8, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Irtitante di III classe, denominato: «Fitoram 15», registrato al n. 7290 con DD.MM. 10 dicembre 1987 e 12 novembre 1991, preparato e formulato nello stabilimento, dell'impresa Irca S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (BG), autorizzato con D.M. 20 febbraio 1973, e confezionato nello stabilimento dell'impresa Sycop S.n.c., ubicato in Pianello Val Tidone (PC) autorizzato con D.M. 1° giugno 1979.

(Omissis).

Roma, 23 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-21853 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta estera Chinteik Hygiene Products Co. Ltd. - Bangkok (Tailandia), rappresentata in Italia dalla ditta Tai Trading S.r.l., codice fiscale 10355790154 con sede in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi 1/7, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Fragola» preparato nell'officina della ditta estera suddetta ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 17402.

(Omissis).

Roma, 22 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-21854 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione della composizione e della classificazione del presidio sanitario Comburente di III classe, già classificato Nocivo di II classe, denominato: «Diserbante Omnia S», dell'impresa Ital Agro S.a.s., con sede in Torino, via Juvarrà 10/A, registrato al n. 4444 con DD.MM. in data 26 settembre 1981 e 7 agosto 1992 preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Grugliasco (TO), autorizzato con D.M. 5 giugno 1974.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate, con cui il prodotto deve essere posto in commercio.

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-21855 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Ici Solplant S.p.a., con sede in Crespellano (BO), via Provinciale 132, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario Irtitante di III classe, denominato: «Force», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Siapa S.p.a., ubicato in S. Vincenzo di Galliera (BO), autorizzato con D.M. 17 marzo 1973, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Ici Agrochemicals-Yalding, Keni (Inghilterra).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8189.

(Omissis).

Roma, 16 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-21856 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Sandoz Agro S.p.a., con sede in Milano, via Arconati 1, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario di III classe, denominato: «Atemi S», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Produits Sandoz S.A. Saint Pierre La Garenne-Gaillon (Francia), e confezionato nello stabilimento dell'impresa Silia S.p.a., ubicato in Aprilia (LT), autorizzato con D.M. 31 ottobre 1974.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8253.

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-21857 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa FMC S.p.a., con sede in San Vito di Leguzzano (VI), via J.F. Kennedy 45, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario - Nocivo di II classe, denominato: «Brigata», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a., ubicato in Salerano sul Lambro (Milano), autorizzato con D.M. 25 ottobre 1972, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Denka International B.V. - Barnveld (NL).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8248.

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-21858 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Sandoz Agro S.p.a., con sede in Milano, via Arconati 1, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario - Irritante di III classe, denominato: «Atemi M Pepite», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Produits Sandoz S.A. Saint Pierre La Garenne-Gaillon (Francia), e confezionato nello stabilimento dell'impresa Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con D.M. 20 dicembre 1979.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8255.

(Omissis).

Roma, 4 maggio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-21859 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

L'impresa Sandoz Agro S.p.a., con sede in Milano, via Arconati 1, è autorizzata ad immettere al commercio interno il presidio sanitario - Irritante di III classe, denominato: «Atemi 10 Pepite», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni e formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Produits Sandoz S.A. Saint Pierre La Garenne-Gaillon (Francia), e confezionato nello stabilimento dell'impresa Sti-Solfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Cotignola (RA), autorizzato con D.M. 20 dicembre 1979.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8232.

(Omissis).

Roma, 23 marzo 1993

Il Ministro: Costa.

C-21860 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).***Decreta:**

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego, e la variazione di denominazione da Venturex a «Syllit L 20» del presidio sanitario di III classe, dell'impresa Rhone Poulenc Agro S.p.a., con sede in Torino, via Pio Foà 65, registrato al n. 7558 con DD.MM. 25 ottobre 1988 e 4 agosto 1990 preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Paganica (AQ), e nello stabilimento dell'impresa Terranalis S.n.c., ubicato in Cento (FE).

(Omissis).

Roma, 22 luglio 1993

Il Ministro: Garavaglia.

C-21861 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE VENETO**Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con decreto n. 084 in data 4 luglio 1990 è stato concesso alla ditta S.I.P.A. Pollo Arena S.p.a. D/1122, il diritto di derivare dalla falda sotterranea, in loc. Sabbioni del comune di Sorgà, moduli medi 0,296 d'acqua ad uso industriale per la durata di anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° aprile 1971.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

N. 1237 di repertorio

Art. 7.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Li, 25 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. G. Padovani.

C-21809 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio Civile di Verona

Con decreto n. 206 in data 24 luglio 1992 è stato concesso alla ditta Vantini Gian Antonio ed Attilio D/2026, il diritto di derivare dalla falda sotterranea, in loc. Bassone S. Massimo del comune di Verona, moduli medi 0,32 d'acqua ad uso irriguo/antibrima per la durata di anni trenta successivi e continui a decorrere dal 9 aprile 1987.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

Rep. n. 1343 in data 3 giugno 1991

Art. 7.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Li, 25 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. G. Padovani.

C-21810 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 10 maggio 1993, n. 45 il sottoscritto ha concesso alla società Comelico Sviluppo S.r.l. il diritto di derivare dal sottosuolo del mapp. n. 406, foglio n. 35 e dal rio Selva del comune di S. Stefano di Cadore, complessivi moduli 0,23 di acqua ad uso innervamento artificiale.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

N. 1612 di repertorio del 22 aprile 1993

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo e del rio Selva, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 26 luglio agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gaspari.

C-21841 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Cons. di Bon. Agro V.se Tartaro-Tione con sede in comune di Verona prat. D/2555, ha presentato domanda in data 14 ottobre 1991 per derivare dal canale raccogliatore principale e dal fiume Tione dei Monti in loc. Prati di Prabiano del comune di Sommacampagna, moduli massimi 2 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21811 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Bettini Siro con sede in comune di Cavion V.se prat. D/2775, ha presentato domanda in data 23 dicembre 1992 per derivare dalla falda sotterranea in loc. Ospedaletto del comune di Pescantina, moduli massimi 0,10 discontinui d'acqua ad uso zootecnico.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21812 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Biondani Costantino S.a.s. con sede in comune di Raldon, prat. D/2794, ha presentato domanda in data 25 gennaio 1993 per derivare dalla Falda sotterranea in loc. via Carbonara Feniletto del comune di Buttapietra, moduli massimi 0,15 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21813 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Remenor s.s. con sede in Comune di Vigasio prat. D/2789, ha presentato domanda in data 15 gennaio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in loc. Remenor del comune di Vigasio, moduli massimi 0,25 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21814 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Vesentini Luigi con sede in Comune di Verona prat. D/2790, ha presentato domanda in data 14 dicembre 1992 per derivare dalla Falda sotterranea in loc. Scopella del comune di Verona, moduli massimi 0,17 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21815 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Co.S.Pan. S.r.l. con sede in Comune di Isola della Scala prat. D/2762, ha presentato domanda in data 20 novembre 1992 per derivare dalla Falda sotterranea in loc. Villafontana del comune di Isola della Scala, moduli massimi 0,10 discontinui d'acqua ad uso igienico, sanitario, industriale.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21816 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Marchi Gino, con sede in Tregnago (VR), D/2204, ha presentato domanda in data 5 ottobre 1989 per derivare dalla sorgente dei Campi Piani in località Peraron del comune di Tregnago, massimi mod. 0,05 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21817 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Peltrin Anna Maria con sede in Soave D/2811 ha presentato domanda in data 17 febbraio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località La Rocca del comune di Soave massimi mod. 0,020 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21818 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Pistori Vasco, con sede in Sanguinetto (VR) D/2830 ha presentato domanda in data 31 marzo 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Bonzanini del comune di Sanguinetto massimi mod. 0,090 discontinui d'acqua ad uso piscicoltura/acquacoltura.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21819 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Piubello S.r.l. con sede in San Bonifacio (VR) D/2248 ha presentato domanda in data 15 marzo 1990 per derivare dalla falda sotterranea in loc. Ritonda del comune di San Bonifacio, massimi mod. 0,100 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21820 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Pozzerle Leonelio, con sede in Verona D/2783, ha presentato domanda in data 23 dicembre 1992 per derivare dalla falda sotterranea in località Sasse del comune di Verona massimi mod. 0,200 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21821 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Rigo Giuseppe con sede in Verona D/2785 ha presentato domanda in data 30 dicembre 1992 per derivare dalla falda sotterranea in località S. Maria in Stelle del comune di Verona, massimi mod. 0,080 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21822 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Scala Loredana con sede in Quinto di Valpentena D/2782 ha presentato domanda in data 8 gennaio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Calcaretta del comune di Verona, massimi mod. 0,020 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21823 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Società Soave Center con sede in Verona D/2816, ha presentato domanda in data 26 gennaio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Villabella del comune di S. Bonifacio massimi mod. 0,100 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21824 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Società Velux Italia con sede in Colognola ai Colli (VR) D/2814 ha presentato domanda in data 16 febbraio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Via Strà del comune di Colognola ai Colli massimi mod. 0,050 discontinui d'acqua ad uso igienico/domestico/sanitario/annaff. giardini/vari.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente reg. gen.: ing. G. Padovani.

C-21825 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Tornaghi e Cipriani, con sede in S. Giovanni Lupatoto D/2803, ha presentato domanda in data 3 febbraio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località «Via Monte Corno» del comune di S. Giovanni Lupatoto, massimi mod. 0,020 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21826 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Verona Imballaggi di Lauretta Moretto, con sede in Oppeano D/2750, ha presentato domanda in data 25 novembre 1992 per derivare dalla falda sotterranea in località «Casotton» del comune di Oppeano, massimi mod. 0,010 discontinui d'acqua ad uso industriale.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21827 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Vignato Lia e Quargentan Francesco, con sede in Roncà D/2804, ha presentato domanda in data 25 gennaio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località «Tieghen» del comune di Roncà, massimi mod. 0,020 discontinui d'acqua ad uso irriguo/igienico/sanitario/potabile.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21828 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Amadei Dina, con sede in Colognola ai Colli D/2812, ha presentato domanda in data 8 febbraio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località «Nanfre» del comune di Colognola ai Colli, massimi mod. 0,100 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21829 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Biondani Costantino, con sede in Raldon (VR) D/2809, ha presentato domanda in data 25 gennaio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località «Raldon» del comune di S. Giovanni Lupatoto, massimi mod. 0,200 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21830 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Brolo di Musella, con sede in S. Martino B.A. D/2822, ha presentato domanda in data 8 marzo 1993 per derivare dal Vaio Vergiana in località «Vergiana» del comune di Mezzane di Sotto, massimi mod. 0,010 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21831 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Favorita - S.r.l., con sede in Sommacampagna D/2231, ha presentato domanda in data 12 gennaio 1990 per derivare dalla falda sotterranea in località «Casottone/F.do Campagnola» del comune di Bovolone, massimi mod. 0,260 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21832 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Marastoni Zaverio, con sede in S. Giovanni Lupatoto D/2805, ha presentato domanda in data 1° febbraio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località «Camacicio» del comune di S. Giovanni Lupatoto, massimi mod. 0,020 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 23 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21833 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Vinco Tarcisio, con sede in Lugo di Grezzana D/2829, ha presentato domanda in data 16 marzo 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località «Poiano» del comune di Verona, massimi mod. 0,050 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21834 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Castellani Nerio, con sede in Arcole D/2808, ha presentato domanda in data 15 gennaio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località «Capitello» del comune di Arcole, massimi mod. 0,250 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21835 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Il comune di Vestenanova, con sede in Vestenanova D/1655, ha presentato domanda in data 10 aprile 1981 per derivare dalla sorgente Gaggi e Barco in località «Gaggi e Barco» del comune di Vestenanova, massimi mod. 0,060 discontinui d'acqua ad uso potabile pubblico.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21836 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Il comune di Zevio, con sede in Zevio D/1210, ha presentato domanda in data 7 gennaio 1993 il rinnovo con variante per derivare dalla falda sotterranea in località «S. Maria e Campagnola» del comune di Zevio, massimi mod. 0,400 discontinui d'acqua ad uso potabile pubblico.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21837 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Corradi Ottavio, con sede in Zevio D/2203, ha presentato domanda in data 28 agosto 1989 per derivare dalla falda sotterranea in località «Prea» del comune di Zevio, massimi mod. 0,150 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21838 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Dal Cortivo Alfonso, con sede in Montecchia di Crosara D/2786, ha presentato domanda in data 27 novembre 1992 per derivare dalla Valle degli Imperatori in località «a nord dei Morini Magro» del comune di Montecchia di Crosara, massimi mod. 0,010 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21839 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Lanza Nazzareno, con sede in Ronco all'Adige (VR) D/2787, ha presentato domanda in data 14 dicembre 1992 per derivare dalla falda sotterranea in località «Valle di Tombasoana» del comune di Ronco all'Adige, massimi mod. 0,500 discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Verona, 25 agosto 1993

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-21840 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il comune di Canale d'Agordo ha presentato in data 30 gennaio 1993 domanda in data 9 gennaio 1993 per ottenere la concessione di derivare dalle sorgenti Perazze, Col da Fer e Roncolin, in territorio dello stesso comune di Canale d'Agordo e di Vallada, moduli complessivi 0,10 in acqua per uso potabile, a rinnovo e variante sostanziale del D.M. 11 luglio 1953, n. 2875.

Belluno, 14 luglio 1993

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gasperi.

C-21842 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il comune di Cibiana ha presentato domanda in data 8 aprile 1993 per ottenere, a variante sostanziale del Dgc in 11 maggio 1990, n. 52, la concessione di utilizzare la stessa portata di moduli 0,08, derivata dalla sorgente Rudine, in territorio del medesimo comune, prima del suo impiego ad uso potabile, per produrre sul salto di m 270 la potenza nominale di kW 21,18 da trasformare in energia elettrica.

Belluno, 18 giugno 1993

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gasperi.

C-21843 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La società «Monte Avena - S.r.l.», ha presentato in data 3 luglio 1992 domanda in data 25 giugno 1992 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Guerrino, in comune di Pedavena, moduli 0,002 di acqua per uso innervamento artificiale e igienico.

Belluno, 16 giugno 1993

Il dirigente regionale generale: ing. E. Gasperi.

C-21844 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La Società Energia Ambiente - S.r.l. di Ravenna, ha presentato in data 6 luglio 1993 una domanda datata 29 giugno 1993 intesa ad ottenere la concessione, di derivare moduli max 35 (l/s. 3500) e moduli medi 15,07 (l/s. 1507) di acqua dal torrente Mallero in territorio del comune di Chiesa in Valmalenco per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica, con restituzione dell'acqua nel comune stesso.

Sondrio, 24 agosto 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21845 (A pagamento).

PROVEDITORATO REGIONALE OO.PP.
PER LA LIGURIA - GENOVA
Sezione Territoriale di Genova

La Società Acquedotto Nicolay - S.p.a., con sede in Genova, ha presentato la domanda 29 gennaio 1991, corredata di progetto a firma dell'ing. Francesco Perasso, di rinnovo ed in subordine di concessione in sanatoria, della grande derivazione dal subaiveo del torrente Polcevera, mediante 4 pozzi in via Teglia n. 6 in comune di Genova-Rivarolo della portata di moduli 6,00 ad uso potabile della città di Genova, concessa con D.M. 10 febbraio 1956, n. 123.

Genova, 14 maggio 1993

L'ingegnere capo designato: isp. gen. G. Ruggiero.

C-21846 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Caddeo Mario e Milia Franco, ha chiesto la concessione di l/s. 10 di acqua dal fiume Marta in località «Piane di Mair» del comune di Toscana, per uso irriguo.

Il coordinatore del settore: ing. M. Ricci.

C-21849 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Mischi Silvia, ha presentato una domanda in data 2 dicembre 1992 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,03 (l/s. 3) di acqua dalla falda sotterranea tramite n. 2 pozzi in territorio del comune di Suzzara per irrigare Ha 5.49.30 di terreno.

Mantova, 27 maggio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-21850 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Società Ittica Alto Viterbese - S.r.l., ha chiesto la concessione di l/s. 35 di acqua dal torrente La Vena in località «Le Vene» del comune di S. Lorenzo N., per uso acquacoltura.

Il coordinatore del settore: ing. M. Ricci.

C-21851 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Consorzio Acquedotti Alto Viterbese, ha chiesto la concessione di l/s. 90 di acqua da n. 2 pozzi in località «Bisenzio» del comune di Capodimonte, per uso potabile.

Il coordinatore del settore: ing. M. Ricci.

C-21852 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Negri Duilio, ha presentato una domanda in data 25 novembre 1992 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,05 (l/s. 5) di acqua dalla falda sotterranea tramite n. 1 pozzo in territorio del comune di Suzzara per irrigare Ha 10.71.28 di terreno.

Mantova, 27 maggio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Ló.

C-21847 (A pagamento).

MAGISTRATO ALLE ACQUE
Ufficio del Genio Civile di Udine

La Società Agricola Ribosa - S.r.l., con sede in Sterpo di Bertolò, ha presentato a questo Ufficio lo stato di consistenza datato 4 giugno 1993 a firma dell'ing. Fabiano Candotto che prevede, in sanatoria, lo spostamento per circa ml. 140,00 a valle dell'ubicazione di scarico delle acque della noggia Ribosa, in località «La Statua» del comune di Bertolò, dell'impianto ittogenico accordato in concessione alla stessa Società con D.I. 20 maggio 1981, n. 630, il cui rinnovo è in fase di perfezionamento.

Udine, 19 giugno 1993

L'ingegnere capo: F. Giuliani.

C-21848 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALBENGA PETROLI - S.p.a.	1
COOPERATIVA LAVORATORI DI TRAVAGLIATO - S.r.l.	2
DOMUS NOVA - Soc. Coop. r.l.	2
INTERCOSMO - S.p.a.	2
KNAUF - S.a.s. di Lothar Knauf	1
KNAUF - S.r.l.	1
REVLYON - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Heffo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Corteschi
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoleraria
Eredi ditta MONTENUMPULO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 88
- ◇ **COSILE**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli F.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi MONTUMPULO
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Napoli, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria GROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ **LIBRERIA MODERNA**
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via el Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 180
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartoleraria MODERNA - S. e. r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egizio
Via XXI Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SEVERO
Corso Italia, 8/F
- ◇ **LIBRERIA TERGESTI S.a.s.**
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartoleraria UNIVERSITAS
Via Pracuissio, 19
- ◇ **LIBRERIA BENEDETTI**
Via Mercatovecchio, 13
- ◇ **LIBRERIA TARANTOLA**
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartoleraria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
E.G. - Libreria Economica Giuridica
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **CARTOLERIA ONORATI AUGUSTO**
Via Raffaello Garofalo, 32
- ◇ **LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
co Chiesano Profeta di Roma
Piazza Ciodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartoleraria MANNELLI
di Rossetti Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartoleraria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "ART" di Massi Rossana e C.
Piazza Uffici Finanziari
Località Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montanotto, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartoleraria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Via Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Carlioli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Piazza Università
- ◇ **LIBRERIA TICINUM**
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzo, 6
Libreria PONTIGLIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **LIBRERIA PROPENI**
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annunziata, 1
- ◇ **LIBRERIA TOMASSETTI**
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PERARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOMASSO**
Libreria DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBRERIA BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 304
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Cicianzio, 16
- ◇ **BRIANDI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
R. PAFIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 10
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Caltello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARUA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 52
- ◇ **LIBRERIA GARGIULO**
Via F. Riso, 36/38
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Etna, 363/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **MAVARA (Agrigento)**
Cartoleraria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 80
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 107/4
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO LICAF**
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO S.F.**
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 38
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCHI
Via dei Martelli, 22/R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilico Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolo, 45/47
- ◇ **LIBRERIA PROFILI SESTANTE**
Via Montanara, 8
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macellè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 28

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
- ◇ **Calle dei Fabri**
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELF & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **LIBRERIA GIURDICA**
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

Le «Gazzette Ufficiali» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.p.A.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldoni, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l. Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccoletto SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Trilone, via del Trilone, 61/A - TORINO, Carliere Miliani Fabiano - S.p.A., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 345.000		- annuale	L. 83.000	
- semestrale	L. 188.000		- semestrale	L. 44.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 83.000		- annuale	L. 193.000	
- semestrale	L. 44.000		- semestrale	L. 105.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 193.000		- annuale	L. 864.000	
- semestrale	L. 105.000		- semestrale	L. 366.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per l'anno 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 98.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla lassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorre — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziarî è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autentica o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 3 0 9 3 *

L. 1.450